



DIREZIONE GENERALE

Staff di supporto agli Organi di Ateneo

Al Delegato del Rettore per l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello
Al Presidente del Presidio di Qualità
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Presidenti CCS
Al Responsabile del Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
Al Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa
Al Responsabile dell'Ufficio Assicurazione Qualità
Alle Segreterie didattiche

Oggetto: Offerta Formativa – Determinazioni

p. 7 S.A. del 23.02.2021

p. 15 C.d.A. del 25.02.2021

Si comunica che il Senato Accademico, nella riunione del 23.02.2021,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*

VISTI i DD.MM. 16/03/2007 *“Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali”*

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M. 509/1999)”*

VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*

VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 *“Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021”*

VISTO il D.M. 12-08-2020, n. 446 *“Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)”*;

VISTO il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8, contenente modifiche e integrazioni al D.M. 6/2019

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo - Parte generale emanato con decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12, e modificato con decreto rettorale del 14/11/2014, n. 938/14

VISTE Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 167 del 09/09/2020;

VISTE le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari, versione del 10/08/2017;

VISTA la nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020 "*Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 - indicazioni operative*", la quale stabilisce che le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, concernenti la parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA-CdS, dovranno essere trasmesse al CUN, per via telematica, entro il 15 febbraio 2021, mentre gli altri quadri informativi della scheda SUA andranno completati entro il 14 maggio 2021;

VISTO il documento "*Politiche di Ateneo e programmazione didattica a.a. 2021/22*";

VISTO il Piano Integrato 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2021;

VISTE le disposizioni che disciplinano la determinazione dei requisiti di docenza necessari all'attivazione dei corsi di studio, di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 6/2019, integrate con il D.M. 8/2021;

CONSIDERATO che nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:

a) Professori a tempo indeterminato, Ricercatori e Assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane, Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/10;

b) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge 240/10;

c) Professori a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, della Legge 230/05;

d) Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10.

e) Docenti strutturati in università straniere con qualifica corrispondente a quella dei professori ovvero dei ricercatori delle Università italiane nei corsi di studio "internazionali", con una percentuale massima del 50% (tipologie a), c), d) ovvero 20% (tipologia b) di cui alla tabella K dell'Allegato A, lett. b) del D.M. 6/2019;

PRESO ATTO che il calcolo dei docenti di riferimento è effettuato rispetto alle numerosità massime della classe di afferenza del corso e che per il computo del "numero di docenti" si fa riferimento, per i corsi già accreditati, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due anni accademici antecedenti a quello cui si riferisce l'offerta formativa da attivare;

CONSIDERATO che nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime previste dalla norma, il numero di docenti di riferimento viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base a una formula incrementale, che comunque mantiene la quota minima prevista per i professori a tempo indeterminato nell'ambito dei docenti di riferimento;

CONSIDERATO che per i corsi di studio con un *trend* di immatricolati in forte crescita (Biotecnologie, Scienze biologiche) è necessario individuare in via preventiva una quantità di docenti di riferimento in sovrannumero, adeguato a garantire la sostenibilità dell'offerta didattica in sede di attivazione dei corsi e ai fini della verifica *ex post*, in occasione della quale, se il *trend* in crescita risultasse confermato, si potrebbero verificare scostamenti importanti nel numero di docenti richiesti;

CONSIDERATO che a partire dal mese di novembre 2020 si sono svolti una serie di incontri con i Direttori dei Dipartimenti per definire il quadro dei docenti di riferimento dei corsi di studio con congruo anticipo rispetto al termine di chiusura dell'offerta formativa a.a. 2021/22;

PRESO ATTO che l'indicatore di Ateneo (iC08) della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è volto a misurare la qualificazione e adeguatezza del corpo docente attraverso la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento;

CONSIDERATO che una parte della quota premiale del FFO è assegnata in base ad alcuni risultati della didattica, secondo la cosiddetta "autonomia responsabile", che prevede una serie di obiettivi e che tra gli indicatori che compongono l' "Obiettivo A – DIDATTICA" è considerata la *"Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato"*;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia, nell'ottica dell'attuazione delle linee di sviluppo delineate nel documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica" e in raccordo con le politiche di qualità, ha ritenuto di continuare a procedere non tanto ad una razionalizzazione dei propri corsi di studio per mero rispetto delle indicazioni e parametri quantitativi, bensì ad inquadrare tale processo in un'ottica qualitativa e di ricerca della miglior coerenza possibile fra le risorse umane e infrastrutturali a sua disposizione;

CONSIDERATO che gli Atenei che richiedono l'istituzione e l'attivazione di nuovi corsi di studio sono tenuti a presentare il documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che nel predetto documento devono essere riportati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio proposti, coerentemente con tali priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e deve inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio;

CONSIDERATO che nella progettazione dell'offerta formativa andrà proseguita la direzione già assunta di una costante ottimizzazione dei percorsi esistenti, nell'ottica di una stretta sinergia interdipartimentale e che la revisione e la progettazione dei corsi di studio dovranno tenere conto in misura determinante dei risultati della didattica, in una dialettica costante di analisi, valutazione e costruzione dei percorsi formativi;

CONSIDERATO che ogni anno, i Dipartimenti, tenendo conto di quanto emerso nell'attività di autovalutazione dei corsi di studio, dalla consultazione con i "portatori di interessi" esterni e dalle valutazioni sulla sostenibilità, propongono agli organi accademici:

- l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio;
- le eventuali modifiche agli ordinamenti e regolamenti didattici dei corsi di studio attivati;

CONSIDERATO che la programmazione dell'Offerta Formativa deve tenere conto in particolare della sostenibilità dei corsi di studio sul versante economico-finanziario, come su quello della docenza di riferimento;

RITENUTO OPPORTUNO avviare, con congruo anticipo rispetto alle scadenze ordinarie e in preparazione dell'anno accademico 2022/23, il processo avente ad oggetto una complessiva rivisitazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la progettazione di nuovi corsi di studio;

PRESO ATTO della relazione del Delegato del Rettore per l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello;

ha deliberato di chiedere ai Dipartimenti:

1. di approvare, entro il 15 marzo 2021, il quadro definitivo dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti alle rispettive strutture e di carattere interdipartimentale, a.a. 2021/22, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 6/2019, integrato con il D.M. 8/2021.
I docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento dovranno essere preferibilmente incardinati sui settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio di afferenza al fine di soddisfare l'indicatore relativo all'obiettivo della didattica che ha ad oggetto la *"Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati"*, rilevante ai fini dell'assegnazione di parte della quota premiale del FFO;
2. di presentare, entro il 15 luglio 2021, le proposte di sviluppo della propria offerta formativa e di nuovi corsi di studio, specificando le ragioni delle scelte operate e fornendo gli elementi che consentono di comprendere appieno le iniziative didattiche cui vogliono dare avvio nell'a.a. 2022/23.

Si comunica altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25.01.2021, ha deliberato in modo conforme al Senato Accademico.

Inoltre, nelle citate sedute, gli Organi hanno preso atto favorevolmente del documento *"Offerta Formativa - Analisi e prospettive"* (**Allegato A/1-30**), predisposto dal Delegato del Rettore e già trasmesso alle strutture corredato dal file excel relativo al set dei principali dati utilizzati (**Allegato B/1-3**).

Gli Organi hanno disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE

Prof. Stefano Ubertini

